



## Abbazia di Santa Maria Rossa in Crescenzago - Milano

- mercoledì 23 febbraio 2011 -

### Informazioni e prenotazioni

presso la Direzione Consoli TCI in corso Italia, 10:

- **Tel. 02-8526.820** da lunedì a venerdì solo la mattina dalle 9.30 alle 12.30

- **di persona** il pomeriggio da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 17.00

### Quota individuale di partecipazione:

(per minimo 20 partecipanti)

**Socio TCI** € 8,00

**Non Socio** € 11,00

**La quota comprende:** ■ visita guidata ■ assistenza culturale dello storico dell'arte Claudio Giorgione ■ assistenza di un console TCI ■ assicurazione RC

Il giorno della gita sarà attivo il cellulare 348.4925708 solo per comunicazioni urgenti

**Ore 15.15** Ritrovo dei partecipanti all'uscita della metropolitana di Crescenzago (linea MM2), di fronte all'edicola che si trova dopo i tornelli

**Ore 15.30** Inizio della visita guidata all'Abbazia di Santa Maria Rossa con la sacrestia, il coro e la zona absidale. Al termine, breve visita al Naviglio Martesana

**Ore 17.00** Termine della visita guidata

Nelle immagini:

- La facciata dell'Abbazia di S. Maria Rossa

- San Matteo, particolare dell'abside



Da fonti storiche risulta che la prepositura dei canonici regolari di **Santa Maria di Crescenzago** fu fondata nell'anno 1140 circa, al tempo dell'arcivescovo di Milano, **Robaldo (1136-1146)**, sul luogo di una precedente cappella dedicata alla Vergine Maria. Si costituì, per ordine dell'Arcivescovo, una "Canonica", così denominata perché i Sacerdoti che l'abitavano conducevano vita comune, sotto la guida di un Preposto (non "Abate" perché non si trattava di Monaci, ma di preti sotto la giurisdizione del Vescovo). Presero dimora presso l'antica Chiesa presto sostituita da una nuova costruzione che, nelle linee fondamentali, giunse fino ai nostri giorni. La comunità dei canonici, che si ispiravano alla regola di sant'Agostino, si insediò accanto a questa chiesetta risalente al IX o X secolo dedicata alla Vergine; di essa sono apparse poco significative tracce durante i lavori di restauro per la rimozione del pavimento agli inizi del XX secolo. Tuttavia alcune strutture murarie, ancora visibili all'interno della chiesa, ne dimostrano l'esistenza affermata da una lapide fatta porre nel 1922 che la fa risalire all'anno 935. La costruzione della nuova chiesa, più volte rimaneggiata e oggetto di arbitrari interventi di restauro, si data alla fine del XII secolo; in seguito, appunto, all'istituzione della canonica. Soltanto due anni dopo l'arcivescovo di Milano, **Oberto da Pirovano (1146-1166)**, prende sotto la sua protezione i canonici e ad essi concede donazioni e privilegi. Questi poterono così estendere i loro domini in Lombardia e possedere terre, come a Cunico nella pieve di Rosate, a sud-ovest di Milano, a causa delle quali nacque una grave vertenza intorno alle decime tra il preposto di Rosate e i canonici di Crescenzago, terminata nell'ottobre dell'anno 1182 per intervento di papa **Lucio III**. Ben presto da questa comunità, la prima in ordine di tempo a Milano, ebbero origine altre per filiazione, che si riunirono nella "Congregazione di Santa Maria di Crescenzago". Sotto il governo del primo preposto **Ottone** fu stabilita la regola del Monastero di Crescenzago e delle altre canoniche ad esso soggette, approvata in data 10 luglio 1197 dall'arcivescovo di Milano **Filippo Lampugnani**. Nel 1250 il frate domenicano **Stefano Spagnolo**, penitenziere del Papa e visitatore apostolico in Lombardia, è a Crescenzago per ordinarvi la riforma del chiostro e la costruzione di un ospedale per i poveri infermi, secondo il volere di papa **Innocenzo IV**. Sul finire del secolo XIII, nelle lotte fra **Torriani** e **Visconti** per il possesso del Milanese, Crescenzago è spesso accampamento di milizie e rifugio di esuli milanesi. Nel 1322 **Matteo Visconti**, signore di Milano, muore scomunicato nella canonica di Santa Maria Rossa e vi è nascostamente sepolto. Nel secolo XIV vengono eseguiti i preziosi affreschi nell'abside maggiore; nel secolo successivo vengono effettuate altre modifiche, compresa la realizzazione di alcune cappelle laterali. Non è noto quando la canonica di Crescenzago passò in "commenda", ma è probabile, come avvenne per altri monasteri nel Milanese, che sia stato verso la metà del XV secolo. Nel 1502 era preposto commendatario **Federico Sanseverino**, cardinale diacono del titolo di **San Teodoro**. L'ultimo commendatario fu, nel 1738, il conte **Carlo Perlas** cavaliere Gerosolomitano. Nel 1772 il cardinale **Pozzobonelli**, presi accordi con **Clemente XIV** e l'imperatrice d'Austria, **Maria Teresa**, sopprime la canonica di Santa Maria di Crescenzago che diviene semplice parrocchia.

### Modalità di pagamento e condizioni di partecipazione:

I pagamenti si ricevono **entro martedì 15 febbraio 2011:** ■ **di persona** presso la Direzione Consoli della sede TCI in corso Italia, 10 - Milano, da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 17.00, oppure presso il Punto Touring in piazza De Angeli, 3 - Milano (lunedì-sabato 9.30/13.30-15.30/19.00) o **tramite:** ■ **c/c postale**, n. 5264 intestato a Touring Club Italiano corso Italia, 10 - 20122 Milano ■ **bonifico bancario** intestato a Touring Club Italiano presso Banca Popolare di Bergamo, cod. Iban: IT46 R05 4280 1601 0000 0000 0271. Per i pagamenti tramite posta o banca occorrerà **indicare nella causale:** nomi dei partecipanti, destinazione e data della visita e la dicitura "Direzione Consoli". La ricevuta dell'avvenuto pagamento andrà trasmessa via fax al numero 02.8526.594. La prenotazione si intende perfezionata solo al ricevimento della suddetta documentazione da parte del nostro ufficio.